

# Soluzioni IT per la gestione integrata dei Rischi

*Alla luce di Solvency II*



Dott. Agostino Carta  
*Senior Account*

# Società Opentech

Società servizi specializzata in **Soluzioni GRC**

Certificata **ISO 9001** in:

- *Servizi sviluppo software*
- *Servizi professionali*
- *Formazione*

Partner istituzionale: **ABI Servizi**

Partner Microsoft

Collabora con:

- *Università*
- *Associazioni professionali*
- *Studi legali: DLAPIPER, ...*
- *Società di consulenza: GMG, ITALREVI, ...*



## Il Regolamento 20 ed il Provvedimento 17 dell'IVASS

Obiettivo del **sistema di gestione dei rischi** è l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi significativi al fine di mantenere ad un **livello accettabile l'esposizione complessiva**.

Le compagnie devono attivare e documentare nel continuo **processi di individuazione e valutazione dei rischi**, sia di natura qualitativa che **quantitativa**, al fine di aumentare la **consapevolezza interna sulle esposizioni esistenti e sulle correlazioni** tra i diversi rischi.

Definire il **piano di audit**, da sottoporre all'approvazione dell'organo amministrativo, **contenente** almeno le attività a rischio, le operazioni e i **sistemi da verificare** e che descrive i **criteri** sulla base dei quali questi sono stati selezionati.

I risultati delle verifiche e le relative raccomandazioni devono essere tempestivamente portati all'attenzione dell'organo amministrativo, con l'urgenza richiesta dalle circostanze, e **l'efficacia delle correzioni deve essere valutata nel tempo** (attività di follow-up).

## Il secondo Pilastro di Solvency II

Al fine di garantire la sana e prudente gestione dell'impresa assicurativa, la Direttiva accorda un **ruolo decisivo alla governance**, nonché all'assetto organizzativo interno dell'impresa.

Solvency II non si risolve solo in requisiti di capitale e norme contabili, richiede formidabili **adeguamenti di governo aziendale**. In effetti il **sistema dei controlli interni** concorre con i requisiti patrimoniali di vigilanza a garantire la sana e prudente gestione dell'impresa.

**Correlazione**  
tra le funzioni  
aziendali, che  
peraltro  
dovranno  
formalizzare  
costantemente  
i loro rapporti

Capacità di avere  
una  
comprensione  
**condivisa e  
completa** dei  
fenomeni che  
verranno  
affrontati e delle  
azioni da  
svolgere, nonché  
dei  
conseguenziali  
effetti.

**Pronta  
reperibilità di  
dati certi.**  
Rivoluzione  
culturale di  
**organizzazione e  
procedure**  
(informative che  
presuppongono  
una pronta  
reperibilità dei  
dati)

Ideazione e  
applicazione di  
idonee  
**procedure di  
reportistica**  
atte ad  
identificare,  
misurare,  
monitorare,  
gestire e  
riportare i  
rischi al Board  
in maniera  
comprensibile

Una valida struttura di governance è un prerequisito necessario per una efficiente difesa della solvibilità. Alcuni rischi possono essere affrontati solo tramite l'apparato di governance, altri anche tramite l'imposizione di requisiti quantitativi di capitale.

*da Solvency II Explanatory  
Memorandum 11978/07*

# Il sistema di gestione dei dati ex Art. 12 bis

Le imprese prevedono un sistema di registrazione e di **reportistica dei dati** che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate sugli elementi che possono incidere sul **profilo di rischio dell'impresa** e sulla sua situazione di solvibilità.



Il sistema assicura nel continuo **l'integrità, la completezza e la correttezza dei dati conservati** e delle informazioni anche al fine di consentire una ricostruzione dell'attività svolta e l'individuazione dei relativi responsabili; garantisce altresì l'agevole verifica delle informazioni registrate.



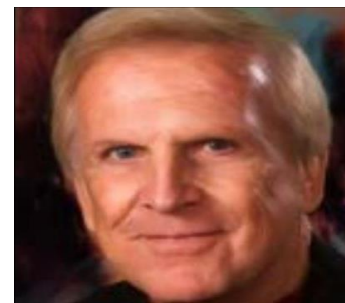
**I dati sono conservati** con granularità adeguata a consentire le diverse analisi e **aggregazione richieste dalle possibili procedure di utilizzo.**

## Sintesi

<b>Art. 43</b>	Sistema di <b>gestione del rischio integrato</b> nell'organizzazione e nelle decisioni Necessità di strategie, processi e flussi informativi ben definiti
<b>Art. 44</b>	<b>Monitoraggio</b> periodico del profilo di rischio <b>Valutazione</b> strumenti di gestione dei rischi
<b>Art. 118</b>	Utilizzo dei modelli interni nell'ambito dei processi di <b>risk management</b> Revisione dei processi di business e diffusione della <b>cultura del rischio</b>

*«There are two primary choices in life:  
to accept conditions as they exist,  
or accept the responsibility  
for changing them»*

Denis Waitley





Come gestire la diversità delle Funzioni impattate con l'esigenza di raccordo ed armonia delle metodologie e dei linguaggi da utilizzare?



- Moduli applicativi per il Governo ed il Controllo
- Integrati e correlati coi Processi Aziendali
- Metriche comuni e metodologie coerenti
- Tassonomia unica dei Processi, dei Rischi e dei Controlli

L'Organizzazione e le Funzioni Aziendali di Controllo devono utilizzare un **unico ambiente** che, nel rispetto dei diversi profili professionali, consenta una gestione del rischio non **volta esclusivamente** all'adempimento delle norme ma soprattutto **al profitto aziendale**. Affinché le funzioni cooperino in maniera efficace, occorre uno strumento unico in grado di armonizzare metodologie, linguaggi e procedure.

# Come deve essere la Soluzione IT per essere compliant a Solvency II?

## Pillar 1

Definizione dei requisiti finanziari minimi a copertura dei rischi;

Pianificazione di idonee attività a copertura degli impegni tecnici;

Full range of risk, e impatti sulla situazione finanziaria dell'impresa.

## Pillar 2

Internal Control;  
Risk Management e Governance;

Integrazione con i processi decisionali e di gestione;

Gestione e monitoraggio dei limiti di tolleranza al rischio;

Revisione regolare e puntuale.

## Pillar 3

Accuratezza delle informazioni;

Adeguatezza della metodologia di registrazione e conservazione dei dati;

Affidabilità della registrazione dei dati rilevanti.

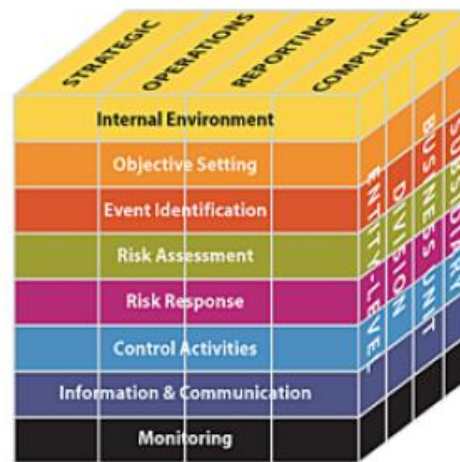


# ... inoltre deve essere compliant agli standard internazionali

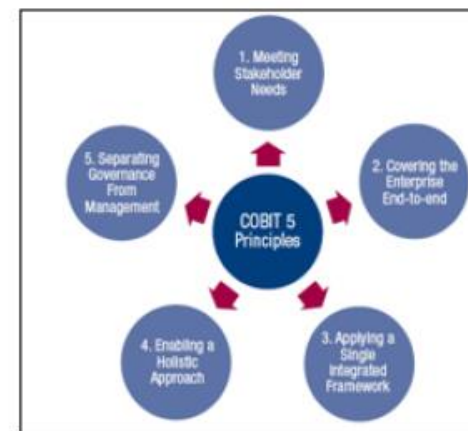
Appare evidente che le **Funzioni Aziendali di Controllo** siano parte integrante ed imprescindibile del processo di Governance. Viste le abbondanti e complesse prescrizioni normative, appare ancor più evidente che non si possa più prescindere dall'utilizzare un Software che **supporti e coadiuvi** tali Funzioni nell'essere compliant con suddette prescrizioni. Pensare di adeguarsi ai nuovi standard utilizzando strumenti desueti e macchinosi sarebbe **superficiale e dannoso** per l'intera Assicurazione.



OCEG GRC Capability Model



COSO Framework



COBIT Framework

.. inoltre deve avere specifiche caratteristiche

## Gestione Dati

- Storicità
- Funzioni di import/export
- Integrazione con Sistema Informativo

## Sicurezza

- Profilatura ad hoc
- Controllo degli accessi

## Reportistica-Analytics

- Relazioni e Flussi
- Analisi e monitoraggio
- Cruscotti e Indicatori

## Facilità d'uso

- Ricerca
- Liste ordinabili
- Help on line

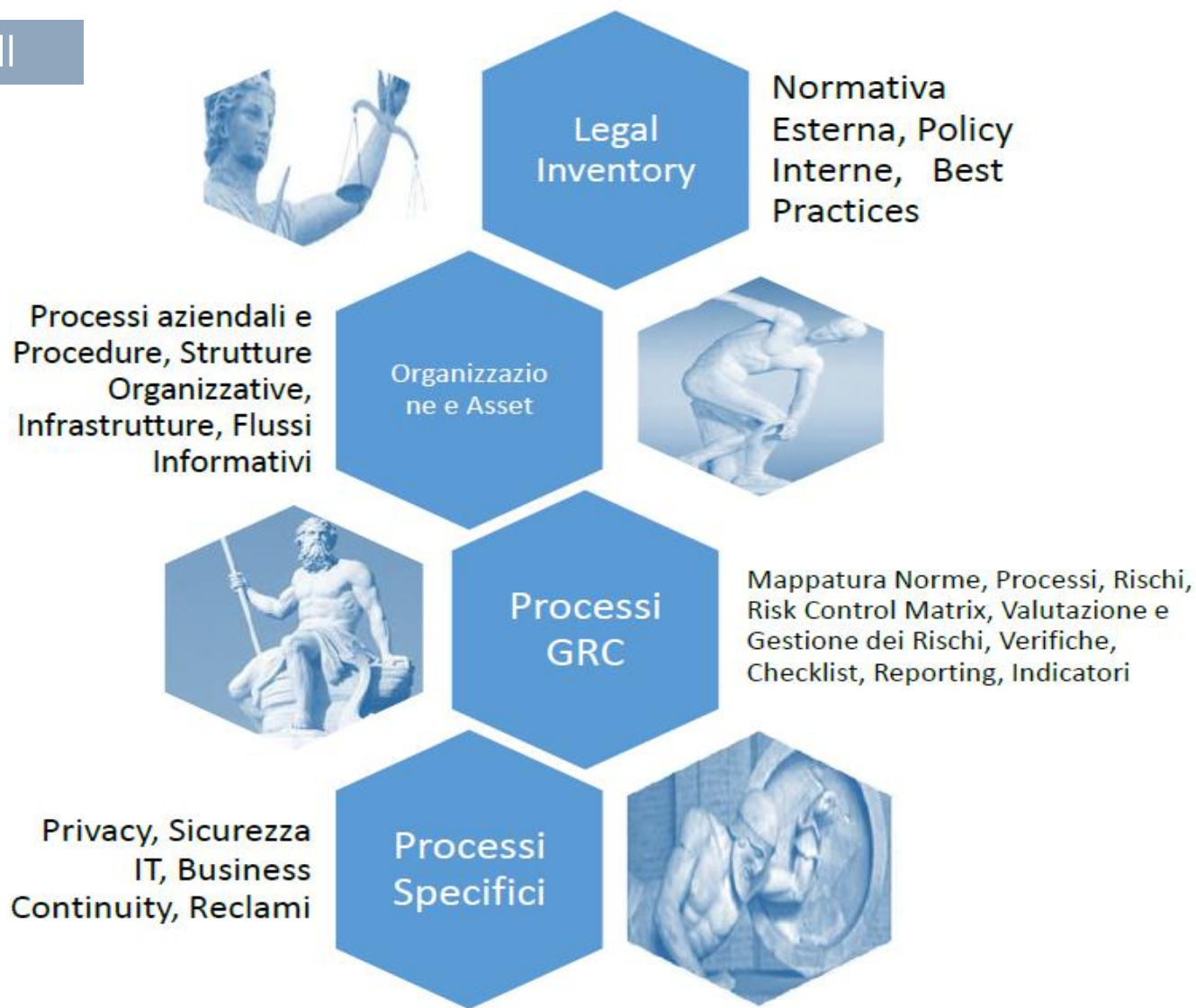
## Strumenti operativi

- Invio di News
- Archivio documentale
- Workflow

## Strumenti di supporto

- Pianificazione
- Gestione adempimenti
- Calendari ed avvisi

100% SOLVENCY II



# Moduli applicativi della suite GO

Organizzazione

Risk Management

Compliance

CFO

Internal Audit

Corporate Governance

ODV / 231

IT Governance



## Perché la suite GO GRC?

- ✓ Avvio graduale
- ✓ Conformità con Normative Esterne (Solvency II) e alle Policies Interne
- ✓ Gestione Integrata dei Processi di Governo Societario, per tutte le funzioni coinvolte
- ✓ Facilità d'uso
- ✓ Accesso anche da mobile
- ✓ Avvisi agli utenti, anche per posta elettronica
- ✓ Flessibilità per le evoluzioni normative e organizzative interne
- ✓ Facile integrazione con il sistema informativo





GRAZIE!

[www.opentech.it](http://www.opentech.it)